



UNIONE EUROPEA  
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE  
SICILIANA



PO FESR SICILIA  
2014-2020

---

Allegato al DDG n. 1625 del 09/08/2021

## AVVISO PUBBLICO

**Assessorato regionale dell'Istruzione e della  
Formazione Professionale**

**Dipartimento dell'Istruzione,  
dell'Università e del Diritto allo Studio**

**P.O. F.E.S.R. Sicilia 2014 2020**

**ASSE PRIORITARIO 3**

**AZIONE: 3.1.1\_06 "Interventi di riqualificazione degli ambienti a garanzia della  
sicurezza individuale e del mantenimento del distanziamento sociale degli immobili  
che ospitano le attività didattiche e formative"**

***L.R. n. 9 del 12 maggio 2020, articolo 5, comma 24***

## INDICE

<b>1</b>	<b>Finalità e risorse</b>	<b>3</b>
1.1	Finalità e obiettivi	3
1.2	Dotazione finanziaria	3
1.3	Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso	3
<b>2</b>	<b>Destinatari/beneficiari e requisiti di ammissibilità</b>	<b>5</b>
2.1	Destinatari/beneficiari	5
2.2	Requisiti di ammissibilità	6
<b>3</b>	<b>Interventi finanziabili e spese ammissibili</b>	<b>8</b>
3.1	Progetti ammissibili	8
3.2	Durata e termini di realizzazione del progetto	8
3.3	Spese ammissibili	8
3.4	Forma ed intensità del contributo	10
3.5	Cumulo	11
<b>4</b>	<b>Procedure</b>	<b>11</b>
4.1	Indicazioni generali sulla procedura	11
4.2	Modalità di presentazione della domanda	11
4.3	Termini di presentazione della domanda di aiuto	12
4.4	Documentazione da allegare alla domanda	12
4.5	Modalità di valutazione della domanda	13
4.6	Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi	14
4.7	Approvazione provvisoria degli esiti della valutazione	15
4.8	Pubblicazione degli esiti della valutazione e decreto di finanziamento dell'operazione	15
4.9	Notifica del decreto di finanziamento	15
4.10	Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa	16
4.11	Garanzia a copertura dell'anticipazione	17
4.12	Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale	18
<b>5</b>	<b>Obblighi del beneficiario, controlli e revoche</b>	<b>18</b>
5.1	Obblighi del beneficiario	18
5.2	Controlli	19
5.3	Variazioni all'operazione finanziata	20
5.4	Cause di decadenza	20
5.5	Revoca del contributo	20
5.6	Rinuncia al contributo	22
<b>6</b>	<b>Disposizioni finali</b>	<b>22</b>
6.1	Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati	22
6.2	Trattamento dei dati personali	22
6.3	Responsabile del procedimento	23
6.4	Forme di tutela giurisdizionale	23
6.5	Informazioni e contatti	23
6.6	Rinvio	23
<b>7</b>	<b>Allegati</b>	<b>24</b>
7.1	Allegato 1 - Modello per la manifestazione d'interesse	24
7.2	Allegato 2 - Modello per l'istanza di finanziamento	26
7.3	Allegato 3 - Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione	36
7.4	Allegato 4 - Schema fidejussione	37
7.5	Allegato 5 - Modello per la richiesta del saldo	41
7.6	Allegato 6 - Format dichiarazione liberatoria dal fornitore di beni e/o servizi	45
7.7	Allegato 7 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute	46
7.8	Allegato 8 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute tramite fatture elettroniche – annullo delle spese	48
7.9	Allegato 9 – Dichiarazione di nomina RTA	50

# 1 Finalità e risorse

## 1.1 Finalità e obiettivi

1. Il presente Avviso intende agevolare la realizzazione di interventi di edilizia scolastica cosiddetta leggera, mirate alla riqualificazione degli ambienti a garanzia della sicurezza individuale e del mantenimento del distanziamento sociale negli immobili che ospitano le attività didattiche e formative, in attuazione dell'Asse 3 Azione 3.1.1\_06 del PO FESR Sicilia 2014/2020 cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e in conformità alle disposizioni comunitarie e/o nazionali e regionali vigenti in materia, nonché dei principi di semplificazione e di riduzione degli oneri amministrativi a carico delle imprese.
2. L'obiettivo perseguito dalla Regione Siciliana con il presente Avviso, in attuazione della pianificazione attuativa approvata con D.G.R. n. 12 del 14/01/2021, è quello di "realizzare interventi di adattamento e di adeguamento degli spazi, degli ambienti e delle aule didattiche negli edifici adibiti ad uso scolastico, a garanzia della sicurezza individuale e del mantenimento del distanziamento sociale". Per raggiungere tali obiettivi la Regione Siciliana intende concedere agevolazioni sotto forma di contributo in conto capitale, sulla base di una procedura valutativa a sportello.
3. L'investimento oggetto dell'agevolazione dovrà essere realizzato e localizzato nel territorio regionale siciliano.

## 1.2 Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria disponibile per le operazioni selezionate con il presente Avviso, come stabilito dalla deliberazione n. 12 del 14/01/2021 della Giunta Regionale, è pari a 4.088.854,00 euro, di cui
  - 2.000.000,00 euro destinati alle istituzioni scolastiche paritarie di cui al successivo punto 2.1.1 lettere a) e b);
  - 2.000.000,00 euro destinati agli enti di formazione professionale di cui al successivo punto 2.1.1 lettera c);
  - 88.854,00 euro destinati alle Scuole di Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM con personalità giuridica assimilabile alle PMI) di cui al successivo punto 2.1.1 lettera d).
2. Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente avviso, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.

## 1.3 Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso

1. L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:
  - Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;
  - Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo

europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di *audit* e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 8 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis") pubblicato in GUCE L 352 del 24 Dicembre 2012;
- Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018 n° 22 recante "i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese";
- Decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività";
- Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre n. 445 recante Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;
- Titolo XIII – Disposizioni procedurali per l'erogazione degli aiuti della Legge Regionale n. 32 del 23 dicembre 2000;
- Delibera di Giunta Regionale n. 12 del 14 gennaio 2021 con la quale è stato approvato il documento "Requisiti di ammissibilità e Criteri di Selezione del PO FESR Sicilia 2014 – 2020"

delle Azioni 10.5.7, 10.7.1, 10.8.1 e 3.1.1, è stata approvata la programmazione attuativa delle azioni ed è stata definita la loro dotazione finanziaria;

- Delibera di Giunta Regionale n. 232 del 10/06/2021 con la quale è stata approvata la Base Giuridica dell'aiuto;
- D.D.G. n. 386/A5-DRP del 6 luglio 2021 con il quale è stato adottato il "*Documento di Programmazione Attuativa 2020-2022*" del PO FESR Sicilia 2014-2020, versione Giugno 2021;
- Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- Legge Regione Siciliana n. 8 del 17 maggio 2016 recante "Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie";
- Legge Regione Siciliana n. 9 del 12 maggio 2020 "Legge di stabilità regionale 2020-2022";
- Decreto Assessoriale n. 2094 del 31/07/2020 con cui vengono ripartite le risorse di cui al comma 24 dell'art. 5 della LR n. 9/2020.

## **2 Destinatari/beneficiari e requisiti di ammissibilità**

### **2.1 Destinatari/beneficiari**

1. Possono presentare domanda:
  - a. le istituzioni scolastiche paritarie del primo ciclo di istruzione (scuole primarie e secondarie di primo grado) ricomprese all'interno del territorio della Regione Siciliana, identificabili come Micro, Piccole o Medie Imprese, così come le stesse sono definite in allegato 1 del Reg. 651/2014, in forma singola;
  - b. le istituzioni scolastiche paritarie del secondo ciclo di istruzione (scuole secondarie di secondo grado) ricomprese all'interno del territorio della Regione Siciliana, identificabili come Micro, Piccole o Medie Imprese, così come le stesse sono definite in allegato 1 del Reg. 651/2014, in forma singola;
  - c. gli enti di formazione professionale, accreditati presso il Dipartimento regionale Formazione Professionale, identificabili come Micro, Piccole o Medie Imprese, così come le stesse sono definite in allegato 1 del Reg. 651/2014, in forma singola;
  - d. le Scuole di Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM) identificabili come Micro, Piccole e Medie Imprese, così come le stesse sono definite in allegato 1 del Reg. 651/2014, in forma singola.
2. I destinatari di cui al comma 1 del presente articolo, possono presentare una sola candidatura.
3. Le attività ammissibili, in base alla Classificazione per sezioni Ateco, sono le seguenti:
  - 85.20.00 Istruzione primaria: scuole elementari
  - 85.31.10 Istruzione secondaria di primo grado: scuole medie
  - 85.31.20 Istruzione secondaria di secondo grado di formazione generale: licei
  - 85.32.09 Altra istruzione secondaria di secondo grado di formazione tecnica, professionale e artistica
  - 85.42.00 Istruzione universitaria e post-universitaria; accademie e conservatori: limitatamente alle attività dei conservatori, accademie ed istituti musicali che forniscono un livello di istruzione equiparabile a quella universitaria (istruzione per l'alta formazione artistica)

- 85.59.20 Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale purché svolte da enti identificabili come PMI come riportato al precedente punto 1.

## 2.2 Requisiti di ammissibilità

1. Il richiedente deve possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità:
  - a) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Siciliana di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC). Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Sicilia, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
  - b) essere in regola con la normativa antimafia;
  - c) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare, che dovrà essere documentata mediante attestazione rilasciata da un istituto di credito o dallo stesso soggetto proponente, comprovante la reale capacità di fare fronte sia alla quota di finanziamento a proprio carico che alle esigenze tecniche e agli impegni finanziari assunti. La documentazione di cui sopra dovrà essere allegata a corredo della domanda di partecipazione secondo le modalità previste dal paragrafo 4.2 del presente Avviso;
  - d) possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare;
  - e) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
  - f) avere sede o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale;
  - g) esercitare un'attività identificata come prevalente rientrante in uno Codici ATECO ISTAT 2007 di cui al precedente paragrafo 2.1.
  - h) essere regolarmente iscritto:
    - nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
    - nel caso di associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato, al Registro delle persone giuridiche istituito presso le prefetture o presso le Regioni se le attività dell'ente è esercitata in una sola Regione;
    - nel caso di esercenti tutte le attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali), al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA;
    - nel caso di associazioni riconosciute a livello regionale, nell'elenco regionale delle associazioni o fondazioni riconosciute;
    - nel caso di associazioni o fondazioni riconosciute a livello nazionale, nell'elenco della Prefettura delle associazioni o fondazioni riconosciute;
  - i) nel caso di Enti di Formazione Professionale, essere accreditato presso il Dipartimento regionale Formazione Professionale;
  - j) non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014 alla data del 31 dicembre 2019;
  - k) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso,

di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni o di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Sicilia, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;

- l) possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato destinatario di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione; non essere stato destinatario di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi, intervenuti nell'ultimo biennio, alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione alle gare pubbliche, secondo quanto risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici;
  - m) non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
  - n) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
    - i) prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
    - ii) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
    - iii) inserimento dei disabili;
    - iv) pari opportunità;
    - v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
    - vi) tutela dell'ambiente;
  - o) non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, degli stessi interventi o all'acquisto degli stessi beni previsti nel progetto;
  - p) essere impresa attiva già al momento della presentazione della domanda;
  - q) appartenere alle classi dimensionali di impresa ammissibili a contributo;
  - r) essere in regola con la normativa in materia di aiuti in *de minimis*.
2. Il presente avviso non si applica a favore di un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.
3. Non sono, in ogni caso, ammissibili al beneficio le imprese/società il cui capitale (o quote di esso) sia stato intestato a società fiduciarie. Tale esclusione si applica sia all'impresa/società richiedente che alle imprese/società controllanti l'impresa/società richiedente.
4. Il possesso dei requisiti di cui alle lettere da a) a r) del precedente comma 1 è attestato dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
5. Nel caso in cui il richiedente risulti iscritto nell'elenco delle "Imprese con rating di legalità" non è richiesta la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui ai punti j), k) e l) del precedente comma 1.



### 3 Interventi finanziabili e spese ammissibili

#### 3.1 Progetti ammissibili

1. I soggetti di cui al paragrafo 2.1 che intendono accedere alle agevolazioni del presente avviso devono presentare apposita istanza secondo le modalità riportate al paragrafo 4.2. Alla domanda dovrà essere allegata una breve relazione nella quale dovranno essere dettagliati le motivazioni che spingono all'effettuazione degli interventi e gli obiettivi che si intendono raggiungere, nonché l'elenco delle spese ed i tempi di realizzazione previsti.
2. Sono finanziabili gli interventi di edilizia scolastica cosiddetta leggera mirati alla riqualificazione degli ambienti a garanzia della sicurezza individuale e del mantenimento del distanziamento sociale negli immobili che ospitano le attività didattiche e formative. E' altresì finanziabile l'acquisizione di arredi e forniture, necessari a garantire le medesime finalità di sicurezza individuale e mantenimento del distanziamento sociale.

#### 3.2 Durata e termini di realizzazione del progetto

1. L'avvio dei lavori<sup>1</sup> per la realizzazione del progetto non può avere luogo prima della presentazione della domanda di contributo. Le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di aiuto.
2. L'avvio dei lavori in data successiva alla presentazione della domanda e antecedente all'adozione del decreto di concessione provvisoria è una facoltà a completo beneficio del richiedente e non influisce sul termine finale stabilito per la realizzazione del programma di investimento.
3. I progetti dovranno concludersi entro 12 (dodici) mesi dalla data di notifica del decreto di finanziamento. Il termine di scadenza potrà essere prorogato per una sola volta e per un periodo di tempo pari a 3 (tre) mesi, previa istanza del beneficiario da presentare al più tardi 60 (sessanta) giorni prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione dell'intervento.

#### 3.3 Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili a contributo sono le seguenti:

Voci	Incidenza sul totale progetto %
A - Spese tecniche	Max 12%
B.1 - Interventi di edilizia leggera	Min 82%
B.2 - Mobili e arredi	
B.3 - Dispositivi di protezione individuale	
C - Spese di ritiro e dismissione arredi	Max 3%
D - Collaudo e pubblicità	Max 3%

<sup>1</sup> Si applica la definizione di "avvio dei lavori" di cui all'Art. 2 punto 23 del Reg. 651/2014 che si seguito si riporta: "avvio dei lavori: "la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito"



fermo restando l'obbligo del rispetto delle normative di settore in merito all'incidenza percentuale sopra riportata.

2. I beni acquisiti devono essere nuovi e devono essere utilizzati esclusivamente nella sede dell'intervento dichiarato dal beneficiario.
3. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
4. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile dal soggetto attuatore/istituzione scolastica. Dunque, l'IVA che deriva dall'attività finanziata è ammissibile a condizione che rappresenti un costo indetraibile, effettivamente e definitivamente sostenuto dal soggetto beneficiario. Tale imposta non è sovvenzionabile, quindi, nei casi in cui possa essere rimborsata al beneficiario o compensata dallo stesso. L'Amministrazione si riserva di richiedere eventuale documentazione o dichiarazione comprovante la gestione o il trattamento della suddetta Imposta relativamente alla contabilità del beneficiario.
5. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
6. Restano in ogni caso escluse e non potranno essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
7. Le spese sostenute devono essere documentate, comprovate da fatture quietanzate o da altri documenti contabili aventi forza probante equivalente ed essere sostenute nel periodo di eleggibilità previsto dal Programma.
8. Ai fini dell'ammissibilità della spesa si evidenzia, in particolare, che i rapporti tra il beneficiario e il progettista/D.L. o il collaudatore, qualora presenti, dovranno essere formalizzati e disciplinati da apposito contratto/lettera d'incarico.
9. Non sono, in ogni caso, ammissibili:
  - gli investimenti realizzati tramite locazione finanziaria e acquisto con patto di riservato dominio a norma dell'art. 1523 del Codice Civile
  - i costi relativi alla locazione di attivi materiali;
  - i lavori in economia;
  - gli interessi passivi;
  - le spese sostenute mediante forme di pagamento di cui non può essere dimostrata la tracciabilità;
  - le commissioni per operazioni finanziarie;
  - le perdite di cambio e altri oneri meramente finanziari;
  - le spese di rappresentanza;
  - le spese non coerenti con il principio della libera concorrenza e con le norme nazionali e comunitarie in materia di acquisti di beni e lavori;
  - i costi di gestione, ad esempio: spese del personale differente dal collaudatore, spese di

- segreteria, utenze, ecc.;
- le spese sostenute per incarichi incompatibili tra loro (es. progettista, collaudatore ecc.);
  - l'acquisto di attrezzature non in regola con la normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81) e con le norme relative alla sicurezza e affidabilità degli impianti (legge 5 marzo 1990, n. 46);
  - le spese non connesse con l'intervento approvato e/o non giustificate da prove documentali originali.
10. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano, per quanto pertinenti, anche le seguenti norme:
- Reg. 1303/2013 Artt. 67 – 70;
  - Reg. 1301/2013 Art. 3;
  - DPR 22 del 05/02/2018

### **3.4 Forma ed intensità del contributo**

1. Gli aiuti di cui al presente Avviso sono concessi sulla base di quanto previsto dal Reg. 1407/2013 "de minimis" e nella forma di contributi in conto capitale fino a una misura massima pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile a seguito di valutazione e fino ad un massimo di 70.000,00 euro. Qualora il costo dell'intervento proposto dovesse eccedere tale importo, sarà il beneficiario a doversi fare carico delle spese in eccesso, così come pure dell'IVA qualora non ammissibile.
2. La percentuale del contributo finanziario concedibile è comunque determinata, qualora applicabile, in misura non superiore a quella ammissibile a termini della disciplina in materia di aiuti di Stato.
3. A ciascun beneficiario ammesso a finanziamento, a seguito di presentazione di regolare candidatura, sarà assegnata, per come disposto dal D.A. n. 2094 dell'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione professionale, un contributo così determinato:
  - per i destinatari di cui al punto 2.1.1. lettere a) e b) l'importo complessivo di 2.000.000,00 euro sarà ripartito, per la somma di 1.000.000,00 euro in funzione del numero di istituzioni educative – una quota fissa per istituzione – e per la restante somma di 1.000.000,00 euro in funzione del relativo numero di allievi – una quota variabile per allievi - parametrata alla popolazione scolastica di ogni singola istituzione scolastica, determinata secondo i dati consolidati delle iscrizioni all'anno scolastico 2019-2020;
  - per i destinatari di cui al punto 2.1.1. lettera c) l'importo complessivo di 2.000.000,00 euro sarà ripartito, per la somma di 1.000.000,00 euro in funzione del numero di enti di formazione – una quota fissa per ente – e per la restante somma di 1.000.000,00 euro in funzione del relativo numero di allievi – una quota variabile per allievi - parametrata alla popolazione scolastica di ogni singolo ente di formazione, determinata secondo i dati consolidati delle iscrizioni all'anno formativo 2019-2020;
  - per i destinatari di cui al punto 2.1.1. lettera d) l'importo complessivo di 88.854,00 euro sarà ripartito, per la somma di 44.427,00 euro in funzione del numero di AFAM – una quota fissa per AFAM – e per la restante somma di 44.427,00 euro in funzione del relativo numero di allievi – una quota variabile per allievi - parametrata alla popolazione scolastica di ogni singolo AFAM, determinata secondo i dati consolidati delle iscrizioni

all'anno accademico 2019-2020.

### 3.5 Cumulo

1. Il contributo non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari, per le stesse spese ammissibili.

## 4 Procedure

### 4.1 Indicazioni generali sulla procedura

1. Il contributo sarà concesso con procedura valutativa a sportello.
2. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e ai controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dal Servizio XI del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio della Regione Siciliana (Servizio) in qualità di Ufficio Competente per le Operazioni (UCO).

### 4.2 Modalità di presentazione della domanda

1. La presentazione della domanda di contributo è effettuata in due fasi:
  - fase di presentazione della manifestazione di interesse;
  - fase di presentazione della domanda e dei relativi allegati.
2. In ciascuna delle due fasi, successivamente descritte in dettaglio, la documentazione richiesta dovrà essere inviata tramite pec all'indirizzo [dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it). Tutti i file allegati alle pec dovranno essere convertiti in formato .pdf e firmati digitalmente (in formato CADES con estensione .p7m o in formato PAdES con estensione .pdf) dal legale rappresentante del beneficiario proponente.
3. Nella fase di presentazione della manifestazione di interesse, i beneficiari proponenti dovranno inviare tramite pec la dichiarazione (secondo lo schema di cui all'Allegato 1 al presente Avviso) contenente, tra l'altro, i dati necessari per poter determinare l'ammontare massimo del contributo concedibile secondo le modalità stabilite all'art. 3.4. La pec dovrà riportare il seguente oggetto: *"DENOMINAZIONE SCUOLA/ENTE/AFAM – Manifestazione di interesse ai sensi dell'Azione 3.1.1\_06"*.
4. Successivamente alla chiusura della fase di presentazione della manifestazione di interesse, i beneficiari proponenti riceveranno, all'indirizzo pec indicato nella dichiarazione richiamata al comma precedente, la comunicazione relativa al contributo massimo concedibile e l'invito a predisporre l'istanza per l'ammissione a finanziamento secondo le tempistiche e le modalità di seguito indicate.
5. L'istanza per l'ammissione a finanziamento dovrà essere inviata, con le modalità previste al comma 2 del presente articolo, allegando alla pec anche tutta la documentazione prevista all'art. 4.4. La pec dovrà riportare il seguente oggetto: *"DENOMINAZIONE SCUOLA/ENTE/AFAM – Istanza di finanziamento ai sensi dell'Azione 3.1.1\_06"*.
6. Qualora la dimensione dei file da trasmettere non dovesse permettere l'invio con un'unica

pec, è ammesso l'invio con più pec avendo cura di trasmettere in allegato al primo invio l'istanza di finanziamento e di riportare nell'oggetto delle pec, oltre a quanto indicato al comma precedente, anche il riferimento all'ordine di invio rispetto al totale delle pec inviate (ad es. "Invio 1/3", "Invio 2/3", "Invio 3/3")

7. La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. Tale adempimento viene assolto mediante versamento a intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione da indicare nella domanda di aiuto. L'applicazione della marca da bollo sulla domanda di aiuto deve essere effettuata inserendo il numero e la data nell'apposito campo dell'Istanza di finanziamento.

#### **4.3 Termini di presentazione della domanda di aiuto**

1. La manifestazione di interesse di cui all'art. 4.2 comma 3 dovrà essere inviata a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sulla GURS e fino alle ore 23.59 del 45° giorno decorrente dalla stessa data. Nel caso in cui il 45° giorno decorrente dalla data di pubblicazione sulla GURS coincida con un giorno festivo, il termine si intenderà spostato al primo giorno feriale successivo.
2. L'istanza per l'ammissione al finanziamento dovrà essere inviata successivamente alla ricezione della pec di cui all'art. 4.2 comma 4 ed entro 20 giorni da tale data. Nel caso in cui il 20° giorno decorrente dalla data di ricezione della pec coincida con un giorno festivo, il termine si intenderà spostato al primo giorno feriale successivo.
3. Oltre i termini previsti nei precedenti commi non sarà possibile aderire alla manifestazione di interesse o presentare la domanda di partecipazione.

#### **4.4 Documentazione da allegare alla domanda**

1. I richiedenti devono presentare, unitamente alla domanda di contributo finanziario relativa alla seconda fase e riportata all'Allegato 2 al presente Avviso, i documenti di seguito indicati:
  - a) breve relazione progettuale nella quale dovranno essere dettagliati le motivazioni che spingono all'effettuazione degli interventi e gli obiettivi che si intendono raggiungere, nonché l'elenco delle spese ed i tempi di realizzazione previsti;
  - b) preventivi relativi alle spese da effettuare;
  - c) dichiarazione attestante la posizione dell'ente richiedente in merito al regime IVA, al fine di determinare l'eventuale ammissibilità dell'IVA al contributo del PO FESR 2014/2020, qualora costituisca un costo realmente e definitivamente sostenuto e non sia recuperabile;
  - d) attestazione relativa alla capacità finanziaria o dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'art. 2.2 comma 1. lettera b);
  - e) copia del titolo di disponibilità dell'immobile, atto a dimostrare il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013. La disponibilità dell'immobile può essere dimostrata tramite il titolo di proprietà, ovvero tramite contratto di comodato d'uso o di affitto; in questi ultimi due casi, la durata del contratto dovrà essere non inferiore ad anni tre decorrenti dalla data di chiusura del programma di spesa;
  - f) dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata dal legale rappresentante con la quale si attesta che i lavori non necessitano di specifiche autorizzazioni ovvero che nulla osta al rilascio delle autorizzazioni da parte degli enti terzi preposti al loro rilascio

- (Soprintendenze ai BBCCAA, ASL; Vigili del Fuoco, Genio Civile etc);
- g) autocertificazione circa l'insussistenza delle condizioni ostative di cui all'art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016;
  - h) dichiarazione di nomina RTA con le informazioni necessarie per la richiesta delle credenziali di accesso al SI Caronte (Allegato 9).
2. Le dichiarazioni rese sono soggette al controllo da parte del Servizio XI, che potrà avvenire anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande.
  3. La documentazione obbligatoria, descritta al precedente comma 1, non è integrabile da parte dell'ente richiedente successivamente alla presentazione della stessa, salvo i casi in cui può essere attivato il soccorso istruttorio, quale istituto generale del procedimento amministrativo, ex art. 6 comma 1 lett. b) L. 241/90. Si applicano - in quanto compatibili - le disposizioni in tema di soccorso istruttorio recate dall'art.83 Dlgs n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici).

#### **4.5 Modalità di valutazione della domanda**

1. Il processo di valutazione delle domande – dal ricevimento fino alla pubblicazione degli esiti della valutazione – sarà proporzionato al numero delle istanze di contributo finanziario pervenute e non si protrarrà oltre i 120 giorni dalla scadenza dell'Avviso.
2. L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione degli esiti della valutazione basata sui requisiti definiti ed i criteri di valutazione di cui al successivo punto 3, coerenti con i contenuti nel documento *"Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione"* approvato dal Comitato di Sorveglianza.
3. Le domande presentate saranno istruite e valutate sotto i seguenti profili:
  - a) Ricevibilità formale:
    - inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso;
    - completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
    - rispetto delle condizioni di cui al par. 2.1.
  - b) Ammissibilità:
    - sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui ai par. 2.2, 3.1;
  - c) Valutazione (criteri oggettivi di valutazione, in conformità con il documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PO):
    - Contributo delle soluzioni progettuali proposte rispetto alla finalità di favorire il necessario distanziamento tra gli studenti
    - Contributo dell'operazione all'incremento del livello di sicurezza e di accessibilità degli edifici scolastici
4. Il Servizio XI effettua la verifica della sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità sostanziale indicati al comma 3, lettere a) e b) (fase istruttoria), trasmettendo ad apposita Commissione di valutazione, nominata con Decreto del Dirigente Generale successivamente alla scadenza dei termini di presentazione delle domande, le domande ammissibili che hanno superato la fase istruttoria. In caso di istanze non ricevibili o non ammissibili, l'UCO trasmette al DG del CdR l'elenco delle istanze non ricevibili o non ammissibili ed escluse con evidenza delle cause dell'esclusione per l'approvazione con Decreto e la sua pubblicazione sul sito istituzionale [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it)

- La Commissione di valutazione effettua la valutazione delle domande di contributo sulla base dei criteri di cui al comma 3, lettera c) e secondo l'ordine cronologico di arrivo. La Commissione trasmette al Servizio i verbali delle sedute e gli elenchi delle operazioni finanziabili, che hanno cioè conseguito la soglia minima di qualità progettuale definita dall'Avviso e l'elenco delle operazioni non finanziabili con un punteggio inferiore alla citata soglia minima.

#### 4.6 Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi

- I punteggi, ai fini della valutazione di merito, saranno attribuiti alle domande ritenute ammissibili, sulla base dei criteri di seguito indicati. Non saranno attribuiti punteggi per i criteri non supportati dalla relativa documentazione.
- Ai criteri di cui al precedente paragrafo 4.5, comma 3, lett. c), ai fini della valutazione di merito, saranno applicati i seguenti punteggi:

<b>Criterio di valutazione</b>	<b>Descrizione del criterio</b>	<b>Punteggio previsto</b>	<b>Modalità di assegnazione del punteggio</b>
Contributo delle soluzioni progettuali proposte rispetto alla finalità di favorire il necessario distanziamento tra gli studenti	Il criterio mira a valorizzare esclusivamente i progetti in grado di contribuire al distanziamento tra gli studenti	50	Il punteggio è attribuito qualora il progetto preveda di perseguire il necessario distanziamento tra gli studenti
Contributo dell'operazione all'incremento del livello di sicurezza e di accessibilità degli edifici scolastici	Il criterio mira a valorizzare esclusivamente i progetti in grado di contribuire all'incremento del livello di sicurezza e di accessibilità degli edifici scolastici	50	Il punteggio è attribuito qualora il progetto preveda migliorare il livello di sicurezza e di accessibilità degli edifici scolastici

- Nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande, sulla base del superamento del valore soglia definito al successivo comma 4, la Commissione di valutazione comunica al Servizio competente gli elenchi provvisori delle operazioni ammesse finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni.
- Tutte le domande, che avranno raggiunto il punteggio minimo pari a 50/100 saranno finanziate nei limiti dell'importo massimo determinato nella prima fase di adesione all'avviso, in relazione al numero di studenti. Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, si potrà procedere, nei limiti dell'importo massimo fissato per ogni studente, a ridurre le eventuali quote di cofinanziamento necessarie a completare il progetto.
- Il Servizio XI trasmetterà gli esiti della procedura di selezione al Dirigente Generale per l'approvazione dell'elenco provvisorio delle operazioni ammesse, nonché dell'elenco

provvisorio delle operazioni non ammesse, con le motivazioni dell'esclusione. Il Dirigente Generale approva gli esiti provvisori della valutazione con Decreto, che sarà pubblicato sui siti istituzionali della Regione Siciliana a norma di legge.

#### **4.7 Approvazione provvisoria degli esiti della valutazione**

1. Il Servizio del Dipartimento regionale competente pubblica sui siti istituzionali il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento con il quale sono approvati gli elenchi provvisori delle operazioni ammesse, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni, concedendo ai beneficiari la possibilità di accesso entro 20 giorni e, a fronte di motivate richieste, provvede a modificare gli elenchi.
2. Il processo di esame delle richieste di modifica degli elenchi provvisori sarà proporzionato al numero delle richieste pervenute e non si protrarrà oltre i 20 giorni dalla scadenza della data di accesso agli atti e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della L.R. 5/2011.

#### **4.8 Pubblicazione degli esiti della valutazione e decreto di finanziamento dell'operazione**

1. Le domande saranno finanziate sulla base dell'elenco definitivo delle operazioni ammesse. In particolare, con Decreto di approvazione degli elenchi definitivi del Dirigente Generale del Dipartimento, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sui siti istituzionali sono approvati:
  - l'elenco definitivo dei beneficiari di operazioni ammesse;
  - l'elenco dei soggetti titolari di operazioni non ammesse a finanziamento con le relative motivazioni.
2. Per tutte le operazioni inserite nell'elenco definitivo delle operazioni ammesse, il Servizio XI avvierà le procedure di verifica dell'assenza, in capo agli enti richiedenti, di cause ostative alla concessione del contributo finanziario ai sensi della vigente normativa.
3. Il Servizio provvederà altresì ad informare i beneficiari di operazioni escluse, indicando le cause di esclusione.
4. Tutte le comunicazioni tra il Servizio e il beneficiario avverranno esclusivamente via PEC.
5. A seguito delle predette verifiche ed esperiti i controlli di legge, il Dirigente Generale emana un decreto di finanziamento per ciascuna operazione finanziabile, nel quale sono specificate le condizioni per il sostegno secondo quanto stabilito dall'articolo 125, paragrafo 3, lettera c), del Reg. (UE)1303/2013, nonché recante l'impegno contabile a favore del beneficiario.
6. Il decreto di finanziamento individuale diventerà esecutivo dopo il visto di regolarità contabile della Ragioneria del Dipartimento.

#### **4.9 Notifica del decreto di finanziamento**

1. Ottenuta la registrazione da parte della Ragioneria Centrale del Dipartimento competente, il Decreto di concessione del finanziamento, pubblicato sul sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it) e sui siti istituzionali a norma di legge, viene notificato a mezzo PEC al Beneficiario. Successivamente saranno trasmesse, sempre a mezzo pec, le credenziali di accesso al SI Caronte.



#### 4.10 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

1. L'erogazione del Contributo concesso potrà avvenire secondo le seguenti due modalità alternative:
  - a) due quote di erogazione di cui:
    - la prima (pari al 40% del contributo concesso) a titolo di anticipazione a seguito di eventuale richiesta da parte del legale rappresentante del Beneficiario, dietro presentazione di apposita fideiussione di pari importo;
    - la seconda (pari al rimanente 60% del contributo concesso) a saldo, previo ricevimento della documentazione di cui al seguente comma 3, entro 60 giorni dalla data prevista per la chiusura dell'operazione;ovvero:
  - b) una sola erogazione pari al 100% del contributo a saldo, previo ricevimento della documentazione di cui al seguente comma 3, entro 60 giorni dalla data prevista per la chiusura dell'operazione.
2. La documentazione da presentare per la **richiesta di anticipazione** è la seguente:
  - a) richiesta di anticipazione secondo il format di cui all'Allegato 3 al presente Avviso;
  - b) fideiussione, ai sensi del paragrafo 4.11 e secondo il modello di cui all'Allegato 4.
3. La documentazione da presentare per la **richiesta di erogazione a saldo** (60% nel caso in cui sia stata richiesta anticipazione, 100% nel caso in cui non sia stata richiesta anticipazione), da trasmettersi entro 60 giorni dalla data prevista per la chiusura dell'operazione è la seguente:
  - a) richiesta di pagamento a saldo secondo il format di cui all'Allegato 5 sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale),
  - b) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario dichiara che:
    - i) sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
    - ii) sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;
    - iii) la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
    - iv) non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
    - v) sono stati trasmessi alla Regione Siciliana i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa.
  - c) dichiarazioni del legale rappresentante del beneficiario aventi il seguente oggetto:
    - i. attestazione che si tratta della rendicontazione finale dell'Intervento;
    - ii. il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;
    - iii. di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e

- successive richieste di contributo;
- iv. attestazione relativa alla funzionalità dell'operazione.
- d) dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000 rilasciata dal legale rappresentante della scuola beneficiaria attestante la conforme realizzazione dell'intervento al programma presentato;
- e) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo il format di cui all'Allegato 7, articolato nelle voci del quadro economico definito nel Decreto di Finanziamento;
- f) copia delle fatture annullate con apposta la seguente apposita dicitura "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro \_\_\_\_\_"; [ovvero], file xml relativo alla fattura con annullo apposto con apposita dicitura nel campo "note"; [ovvero], dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000, secondo il modello dell'allegato 8;
- f) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso (secondo il modello di cui all'Allegato 6);
- g) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.
4. Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio XI verificherà:
- a) la sussistenza delle condizioni e dei presupposti di legge per l'erogazione del contributo finanziario (DURC, antimafia, ...);
- b) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- c) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento del SI Caronte.

#### 4.11 Garanzia a copertura dell'anticipazione

1. È facoltà dei beneficiari richiedere un anticipo fino al 40% del contributo totale concesso. L'anticipo è subordinato alla presentazione contestuale di una garanzia fideiussoria che deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero, e coprire un arco temporale di un ulteriore anno rispetto alla data di trasmissione della documentazione ritenuta completa per la rendicontazione finale dell'operazione. In caso di proroga concessa per l'operazione, la fidejussione andrà rinnovata per pari periodo.
2. La garanzia potrà essere prestata
- dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 (precedentemente 107) del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco ex art. 107 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa;
  - dalle banche, dalle imprese di assicurazione aventi sede in altro Stato membro ed ammessi ad operare in Italia in regime di stabilimento ovvero in libertà di prestazione di servizi (in conformità con quanto all'Art. 131 par. 4 lett. a del Reg. 1303/2013).
3. La garanzia deve essere rilasciata utilizzando il modello di cui all'Allegato 4 al presente Avviso e sottoscritta con la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, al fine di precostituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione. La

fideiussione deve essere intestata alla Regione Siciliana.

4. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del Beneficiario.
5. La garanzia deve prevedere espressamente:
  - a) il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
  - b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
  - c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
  - d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione Siciliana, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
  - e) il Foro di Palermo quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;
  - f) l'escussione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro un termine antecedente la scadenza (1-2 mesi);
  - g) la clausola del rinnovo automatico nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano l'aiuto.

#### **4.12 Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale**

1. Successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al precedente paragrafo 4.10, il Dirigente Generale provvederà ad emettere il Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, rideterminando definitivamente il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.
2. Successivamente alla registrazione, il Servizio provvederà a pubblicare il predetto Decreto sui siti istituzionali a norma di legge e, con avviso, sulla GURS e a notificarlo a mezzo PEC al Beneficiario.

## **5 Obblighi del beneficiario, controlli e revoche**

### **5.1 Obblighi del beneficiario**

1. Il Beneficiario è obbligato a:
  - a. ottemperare a tutti gli obblighi previsti dal Decreto di Impegno e Finanziamento, accettandone tutte le condizioni previste.
  - b. realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato e, comunque, nella misura minima dell'80% dell'investimento ammesso, a pena di revoca. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;
  - c. realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE);
  - d. realizzare l'intervento entro i termini previsti dal cronogramma del progetto approvato;
  - e. rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento, che devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di presentazione della domanda e il termine previsto per la conclusione del progetto

- così come lo stesso viene individuato nel cronogramma di progetto;
- f. fornire le relazioni sull'avanzamento dell'attività progettuale nelle forme e secondo le modalità indicate nel Decreto di Impegno e Finanziamento di cui al par. 4.8;
  - g. curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata;
  - h. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Siciliana, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
  - i. consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
  - j. garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura organizzativa per la realizzazione dell'intervento;
  - k. rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Siciliana a tal fine;
  - l. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Siciliana e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al paragrafo 2.2, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
  - m. garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori (D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.);
  - n. garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013, nonché da quanto alle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);
  - o. rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Siciliana a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
  - p. applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
  - q. rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al par. 3.5;
  - r. mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al Contributo di cui al comma 1 del par. 2.2;
  - s. rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'art. 71 del Reg. 1303/2013. Nel caso in cui il beneficiario è una PMI, il vincolo di cui all'art. 71 par. 1 primo comma è ridotto a tre anni.

## 5.2 Controlli

1. La Regione Siciliana si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e dal Decreto e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità

della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.

3. La Regione Siciliana rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, nei modi di cui al par. 5.1, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, così come indicato al comma 4.9, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE;
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Siciliana procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

### **5.3 Variazioni all'operazione finanziata**

1. Non sono ammissibili variazioni dell'operazione finanziata, ad eccezione del caso di sostituzione di beni previsti dal programma di investimenti e non più disponibili sul mercato al momento dell'effettiva acquisizione con altri aventi le medesime caratteristiche (tale circostanza va adeguatamente dimostrata).
2. Resta inteso che, qualora le variazioni realizzate non rientrino nella fattispecie di cui al precedente punto 1., l'Amministrazione Regionale potrà decidere la revoca del Contributo.
3. L'Amministrazione Regionale può concedere una proroga della durata massima di 3 mesi, previa presentazione di istanza motivata del beneficiario da presentarsi al più tardi 60 giorni prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione dell'intervento, come da Decreto di Finanziamento. Di tale possibilità di proroga del termine di realizzazione dell'intervento il beneficiario potrà avvalersene una sola volta.

### **5.4 Cause di decadenza**

1. Il Beneficiario decade dal beneficio del Contributo assegnato, con conseguente revoca dello stesso contributo, nei seguenti casi:
  - a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
  - b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda.

### **5.5 Revoca del contributo**

1. Sono motivi di revoca totale del Contributo:
  - a) la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
  - b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera c);
  - c) la mancata realizzazione di almeno l'80% dell'intervento ammesso a Contributo nei tempi

- di realizzazione previsti dal Decreto di Finanziamento. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;
- d) l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
  - e) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, in materia di Fondi SIE, incluse le disposizioni in materia di pubblicità;
  - f) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
  - g) la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex Art. 71 del Reg. 1303/2013 per i successivi 3 anni dal pagamento finale al beneficiario ovvero nel caso di
    - i. cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma,
    - oppure di
    - ii. modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
  - h) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
  - i) l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
  - j) gli altri casi previsti dal Decreto, nonché dalle norme vigenti.
2. Il decreto di revoca costituisce, in capo alla Regione Siciliana, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate degli interessi legali, calcolati dal momento dell'erogazione.
3. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli Artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
4. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
5. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
6. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.



7. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;
8. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

## 5.6 Rinuncia al contributo

I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione via PEC al Servizio XI. In caso di erogazione parziale già avvenuta, il Servizio XI procede al recupero delle somme erogate a titolo di contributo, maggiorate degli interessi a norma di legge.

## 6 Disposizioni finali

### 6.1 Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del POR Sicilia 2014/2020 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Siciliana. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i soggetti beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del PO FESR 2014/2020 della Regione Siciliana con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Siciliana.
2. In particolare, dovrà essere applicato apposito contrassegno ai beni forniti da cui risulti che la realizzazione è stata sostenuta con il finanziamento del PO FESR 2014/2020 della Regione Siciliana. Il contrassegno dovrà avere le caratteristiche previste delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5).
3. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Siciliana, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolti.
4. Ai sensi dell'art 115 e dell'Allegato XII del Reg.(UE) 1303/2013 così come modificato dal Reg.(UE) 1046/2018, i soggetti ammessi a finanziamento, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma di detto Regolamento.

### 6.2 Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità dell'Avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
2. Il responsabile del trattamento dei dati per la Regione Siciliana è il Dirigente *pro tempore* del Servizio XI del Dipartimento dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio, della Regione Siciliana.
3. Qualora la Regione Siciliana dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle



operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

4. In ogni momento l'interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi del Regolamento UE 2016/679.

### 6.3 Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e della L.R. n. 5/2011 è il Dirigente *pro tempore* del Servizio XI del Dipartimento dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio, della Regione Siciliana.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica certificata [dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it).

### 6.4 Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo, i soggetti interessati potranno presentare:
  - a. ricorso amministrativo al TAR Sicilia, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
  - b. in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo n. 455 del 15 maggio 1946, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
  - c. giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia ad oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

### 6.5 Informazioni e contatti

1. Per informazioni e chiarimenti sull'Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare il Servizio XI del Dipartimento dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio, della Regione Siciliana ai seguenti recapiti:


- Indirizzo email: [edisco11@regione.sicilia.it](mailto:edisco11@regione.sicilia.it)
- Indirizzo PEC: [dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it)
- Numero telefonico: 091/7073133 (disponibile dalle ore 9,00 alle ore 13,00)

Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a tre giorni prima della data di scadenza dell'Avviso.

### 6.6 Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

Il Dirigente Generale  
Antonio Valenti

 Firmato digitalmente da ANTONIO VALENTI  
Data: 2021.08.09 11:46:49 +02'00'



UNIONE EUROPEA  
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



PO FESR SICILIA  
2014-2020

## 7 Allegati

### 7.1 Allegato 1 - Modello per la manifestazione d'interesse

#### MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

#### POR FESR SICILIA 2014-2020

#### ASSE 3

#### Obiettivo specifico 3.1

#### Azione 3.1.1\_06 "Interventi di riqualificazione degli ambienti a garanzia della sicurezza individuale e del mantenimento del distanziamento sociale degli immobili che ospitano le attività didattiche e formative"

Il/La sottoscritto/a ....., nato/a a ..... (.....), il ..... CF ..... residente a ..... (.....) in via ..... n. ...., in qualità di<sup>2</sup> ..... dell'impresa ..... avente sede legale in ..... Via ..... CAP ..... Provincia ..... CF ..... P. IVA ..... recapito telefonico ..... Fax ..... e-mail ....., P.E.C. ....

#### MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

ad accedere al contributo previsto dall'Avviso "Interventi di riqualificazione degli ambienti a garanzia della sicurezza individuale e del mantenimento del distanziamento sociale degli immobili che ospitano le attività didattiche e formative", per la realizzazione di un Progetto .....

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

#### DICHIARA

- non ha beneficiato di aiuti pubblici in de minimis **oppure**  
 ha beneficiato dei seguenti aiuti de minimis

Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data concessione	Importo

<sup>2</sup> Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

che il numero di allievi, determinato secondo i dati consolidati delle iscrizioni all'anno accademico 2019-2020, è pari a .....

Luogo e data

*Firma digitale*



UNIONE EUROPEA  
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



PO FESR SICILIA  
2014-2020

## 7.2 Allegato 2 - Modello per l'istanza di finanziamento

Marca da bollo Euro 16,00; N. ....; Data .../.../.....

### DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI

#### POR FESR SICILIA 2014-2020

#### ASSE 3

#### Obiettivo specifico 3.1

#### Azione 3.1.1\_06 "Interventi di riqualificazione degli ambienti a garanzia della sicurezza individuale e del mantenimento del distanziamento sociale degli immobili che ospitano le attività didattiche e formative"

Il/La sottoscritto/a ....., nato/a a ..... (.....), il ..... CF ..... residente a ..... (.....) in via ..... n. ...., in qualità di<sup>3</sup> ..... dell'impresa ..... avente sede legale in ..... Via ..... CAP ..... Provincia ..... CF ..... P. IVA ..... recapito telefonico ..... Fax ..... e-mail ....., P.E.C. ....

#### CHIEDE

di poter accedere al contributo previsto dall'Avviso "Interventi di riqualificazione degli ambienti a garanzia della sicurezza individuale e del mantenimento del distanziamento sociale degli immobili che ospitano le attività didattiche e formative", per la realizzazione di un Progetto \_\_\_\_\_, per un ammontare pari a Euro ....., a fronte di una spesa ammissibile prevista di Euro .....

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

#### DICHIARA

- a) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori *oppure* di essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Siciliana di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC).  
*Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o*

<sup>3</sup> Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

*unità operativa in Sicilia, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;*

- b) essere in regola con la normativa antimafia;
- c) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare documentata mediante l'Allegato b) alla presente Domanda di contributo;
- d) possedere capacità operativa ed amministrativa necessaria alla realizzazione nonché le necessarie competenze e qualifiche professionali richieste dall'oggetto dell'intervento proposto;
- e) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che non è destinatario di la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- f) avere sede o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale;
- g) esercitare un'attività identificata come prevalente rientrante in uno Codici ATECO ISTAT 2007 di cui all'Avviso.
- h) essere regolarmente iscritto a \_\_\_\_\_ *[utilizzare le opzioni pertinenti alla fattispecie]*:
- *nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;*
  - *nel caso di associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato, al Registro delle persone giuridiche istituito presso le prefetture o presso le Regioni se le attività dell'ente è esercitata in una sola Regione;*
  - *nel caso di esercenti tutte le attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali), al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA;*
  - *nel caso di associazioni riconosciute a livello regionale, nell'elenco regionale delle associazioni o fondazioni riconosciute;*
  - *nel caso di associazioni o fondazioni riconosciute a livello nazionale, nell'elenco della Prefettura delle associazioni o fondazioni riconosciute;*
- i) se Ente di Formazione Professionale, essere accreditato presso il Dipartimento regionale Formazione Professionale;
- j) non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014 *[in alternativa: non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite al par. 2.2. punto 20 della Comunicazione della Commissione relativa agli Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (2014/C 249/01)]*;
- k) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni o di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Sicilia, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- l) possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato destinatario di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione; non essere stato destinatario di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi, intervenuti nell'ultimo biennio, alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione alle gare pubbliche, secondo quanto risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici;
- m) non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato o non essere stato destinatario

di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;

- n) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
- i) prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
  - ii) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
  - iii) inserimento dei disabili;
  - iv) pari opportunità;
  - v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
  - vi) tutela dell'ambiente.
- o) non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;
- p) essere impresa attiva al momento della presentazione della domanda;
- q) essere impresa già attiva al 30/06/2020;
- r) numero di allievi (secondo i dati consolidati delle iscrizioni all'anno scolastico 2019-2020) .....

### DICHIARA altresì

ai fini della determinazione della classe dimensionale di appartenenza dell'impresa, ai sensi di quanto in allegato 1 al Regolamento (CE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato in GUUE L 187 del 26 giugno 2014, che l'impresa è

- Micro Impresa
- Piccola Impresa
- Media Impresa

che alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/....., **gli occupati e le soglie finanziarie** erano i seguenti:

IMPRESE	n. occupati espressi in ULA	fatturato (in milioni di euro)	totale di bilancio (in milioni di euro)
Dichiarante			
Associate <sup>4</sup>			
Collegate o bilancio consolidato <sup>5</sup>			
TOTALE			

che alla data di presentazione della domanda **la composizione sociale** è la seguente:

NOMINATIVO SOCI	sede legale (per le imprese)	codice fiscale	quota %		Caratteristiche soci <sup>6</sup>
			partecipazione	diritto voto	

<sup>4</sup> Riportare i totali della sezione A) della presente dichiarazione

<sup>5</sup> Riportare i totali della sezione B) della presente dichiarazione

<sup>6</sup> Indicare "A" per associate, "C" per collegate, "I" per investitori istituzionali, "IC" per investitori istituzionali collegati, "P" per persone fisiche collegate ad altre imprese. In caso non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

dichiara inoltre

- che l'impresa rappresentata è un'impresa AUTONOMA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014. Per gli scopi della presente dichiarazione, le Sezioni integrative A) e B) non vengono di conseguenza compilate;
- che l'impresa rappresentata è un'impresa ASSOCIATA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014, in quanto non è identificabile come impresa collegata, e si trova in relazione con le imprese indicate nella sezione A) della presente dichiarazione;
- che l'impresa rappresentata è un'impresa COLLEGATA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014, in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche di cui alla sezione B) della presente dichiarazione;
- che l'impresa rappresentata non rientra nella definizione di PMI così come la stessa è definita in allegato 1 al Reg. 651/2014, in quanto già sulla base dei propri parametri dimensionali, riportati al punto 1) della presente dichiarazione, può classificarsi grande impresa. Per gli scopi della presente dichiarazione, le Sezioni integrative A) e B) non vengono di conseguenza compilate;
- (*eventuale*) che l'impresa rappresentata ha richiesto e ottenuto contributi finanziari a valere sui programmi indicati all'art. 15, comma 9, della L.R. n. 8/2016 e che l'impresa non è inadempiente agli obblighi di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale previsti dall'art. 15, comma 9, della L.R. n. 8/2016, sui progetti finanziati con tali contributi.

preso atto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 "de minimis" pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352

#### DICHIARA

che l'impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate a monte e a valle nell'ambito del concetto di "impresa unica"<sup>7</sup> e tenuto conto di quanto previsto dal Art. 3 comma 8 del Regolamento UE 1407/2013, non ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti de minimis ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e di altri regolamenti de minimis anche precedentemente vigenti, per un importo superiore a € 200.000,00 (€ 100.000,00 se l'impresa opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi), in quanto nel corso del periodo sopra indicato:

l'impresa richiedente:

- non ha beneficiato di aiuti pubblici in de minimis **oppure**
- ha beneficiato dei seguenti aiuti de minimis

Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data concessione	Importo

<sup>7</sup> Ai sensi dell'Art. 2 par. 2 del Reg. 1407/2013 per **Impresa Unica** s'intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.




L'impresa richiedente

- non è stata interessata a far data dal 1° gennaio 2012 da operazioni di fusione o acquisizione né ha acquisito la proprietà di rami d'azienda (ai sensi del art.3(8) del Regolamento UE 1407/2013)
- risulta intestataria dei seguenti de minimis in ragione di operazioni di fusione o acquisizione di azienda o di ramo d'azienda proprietà di rami d'azienda

Denominazione, CF e P.IVA dell'impresa ante fusione/acquisizione	Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data concessione	Importo

Si allega:

- copia del documento di identità
- relazione progettuale;
- preventivi relativi alle spese da effettuare;
- dichiarazione attestante la posizione dell'ente richiedente in merito al regime IVA, al fine di determinare l'eventuale ammissibilità dell'IVA al contributo del PO FESR 2014/2020, qualora costituisca un costo realmente e definitivamente sostenuto e non sia recuperabile;
- attestazione relativa alla capacità finanziaria o dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'art. 2.2 comma 1. lettera c);
- copia del titolo di disponibilità dell'immobile, atto a dimostrare il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata dal legale rappresentante con la quale si attesta che i lavori non necessitano di specifiche autorizzazioni ovvero che nulla osta al rilascio delle autorizzazioni da parte degli enti terzi preposti al loro rilascio (Soprintendenze ai BBCCAA, ASL; Vigili del Fuoco, Genio Civile etc);
- autocertificazione circa l'insussistenza delle condizioni ostative di cui all'art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016;
- dichiarazione di nomina RTA;

Luogo e data

Firma digitale

**SEZIONI INTEGRATIVE DELLA DICHIARAZIONE  
RELATIVA ALLE DIMENSIONI DELL'IMPRESA**

Dettaglio delle imprese associate e collegate all'impresa dichiarante .....  
con sede legale in.....<sup>8</sup>

**sezione A) - imprese ASSOCIATE all'impresa dichiarante**

**1. imprese associate direttamente all'impresa dichiarante<sup>9</sup>**

Ai dati delle imprese direttamente associate riportate nella prima delle griglie successive, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate delle collegate. Il totale ottenuto va riportato nel **quadro riepilogativo in calce alla sezione A**, e sarà sommato ai dati dell'impresa dichiarante in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale (o di diritti di voto, se più elevata).

n	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1	<i>Esempio: ROSSI SRL - 012541225487248 Palermo - (associata a monte della dichiarante)</i>					
2						

**2. imprese collegate delle suddette imprese associate, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della dichiarante)<sup>10</sup>**

ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
<i>Esempio: BIANCHI SRL - 012541225488899 Catania - (collegata a monte alla ROSSI SRL)</i>					

**3. imprese associate alle suddette imprese collegate (con esclusione della dichiarante)<sup>11</sup>**

ragione sociale, cod. fisc. e sede legale (e rif. all'impresa con cui è associata)	anno di rif.to	n. ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % partecip. e diritti voto	dati in proporzione alle %		
						n. ULA	fatt.annuo (ML)	tot.bilancio (ML)
<i>Esempio: NERI SRL - 012541225487111 - Trapani - (associata a valle alla BIANCHI SRL)</i>								

<sup>8</sup> ATTENZIONE:

- gli occupati (espressi in ULA) e gli importi finanziari devono riferirsi all'esercizio contabile chiuso e approvato prima della presentazione della domanda di contributo
- in caso di partecipazione incrociata tra due imprese, vanno indicate entrambe le relazioni ma i valori nel riepilogo si sommano una volta sola, tenendo conto della partecipazione più elevata

<sup>9</sup> Nota Bene precisare se l'associazione è a monte o a valle

<sup>10</sup> Nota Bene: indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento, indicare a quale impresa è riferito il collegamento, riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppo di persone) fisica indicando il nome del soggetto (o soggetti).

<sup>11</sup> Nota Bene: indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione, indicare a quale impresa è riferita l'associazione, non si computano le associate delle associate

#### 4. quadro riepilogativo imprese associate all'impresa dichiarante

n.	ragione sociale	n.occ in ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % di partecip. e diritti voto	dati in proporzione alle %		
						n. ULA	fatturato annuo(ML)	tot.bilancio (ML)
1A								
1B								
1C								
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva								

#### sezione B) - imprese COLLEGATE all'impresa dichiarante

##### 1. imprese collegate direttamente all'impresa dichiarante

Ai dati delle imprese direttamente collegate riportate nella prima delle griglie successive, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate. Il totale ottenuto va riportato nel quadro riepilogativo in calce alla sezione B, e sarà sommato per intero ai dati dell'impresa dichiarante.

n	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1	<i>Esempio: VERDI SRL - 012541225489090 - Enna - (collegata a valle della dichiarante)</i>					
2						

##### 2. imprese collegate delle suddette imprese collegate, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della dichiarante)<sup>12</sup>

ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
<i>Esempio: GIALLI SRL - 012541225488899 - Enna - (collegata a monte alla VERDI SRL tramite socio sig. Filippi)</i>					

##### 3. imprese associate alle suddette imprese collegate (con esclusione della dichiarante)<sup>13</sup>

ragione sociale, cod. fisc. e sede legale (e rif. all'impresa con cui è associata)	anno di rif.to	n. ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % partecip. e diritti voto	dati in proporzione alle %		
						n. ULA	fatt.annuo (ML)	tot.bilancio (ML)
<i>Esempio: LILLA SRL - 012541225487111 - Caltanissetta - (associata a valle alla GIALLI SRL)</i>								

<sup>12</sup> Nota Bene: indicare a quale impresa è riferito il collegamento, indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento, riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppo di persone) fisica indicando il nome del soggetto (o soggetti).

<sup>13</sup> Nota Bene: non si computano le associate delle associate, indicare a quale impresa è riferita l'associazione, indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione

**4. quadro riepilogativo imprese collegate all'impresa dichiarante<sup>14</sup>**

n.	ragione sociale	n. occup in ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1A				
1B				
1C				
<b>Totale dati da riportare nella tabella al punto 1 della dichiarazione sostitutiva</b>				

---

<sup>14</sup> E' possibile allegare rappresentazione grafica della struttura societaria.

### Capacità Finanziaria

[SU CARTA INTESTATA DELL'ISTITUTO DI CREDITO]<sup>15</sup>

Il sottoscritto ..... in qualità di responsabile dell'agenzia di ..... (città e via) dell'Istituto di credito .....

#### DICHIARA

di aver analizzato i dati e la documentazione relativa al progetto presentato da ....., a valere sul PO FESR SICILIA 2014-2020

ASSE\_\_ – \_\_\_\_\_

Obiettivo specifico \_\_\_\_\_ “ \_\_\_\_\_ ”

Azione \_\_\_\_\_ “ \_\_\_\_\_ ”

Avviso: \_\_\_\_\_

e di aver verificato la congruità della struttura finanziaria del progetto suddetto ed esaminato l'allegata documentazione progettuale relativa al Programma presentato

#### ATTESTA

- che sulla base del piano finanziario di copertura dei costi previsti dal Programma l'Impresa ..... dovrà apportare mezzi propri per un ammontare di euro \_\_\_\_\_;
- che l'Impresa \_\_\_\_\_ dispone della capacità finanziaria per soddisfare le condizioni previste dall'Avviso citato, ovvero che allo stato attuale, è nelle condizioni di apportare i mezzi propri secondo le indicazioni di cui al piano finanziario proposto.

Luogo e data, .....

Timbro e firma<sup>16</sup>

.....

<sup>15</sup> In alternativa può essere prodotta dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante riportante le informazioni del presente modello.

<sup>16</sup> Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, e successive modifiche e integrazioni.

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI

Ai sensi del predetto regolamento, si informa che:

- i dati forniti sono trattati dalla Regione Siciliana per l'espletamento degli adempimenti, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati può comportare la mancata assegnazione del contributo;
- la raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici e telematici;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. ii;
- i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Siciliana, e sul sito internet della Regione Siciliana, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative;
- il titolare del trattamento è la Regione Siciliana, Giunta Regionale;
- il Responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione Siciliana è la \_\_\_\_\_ Responsabile \_\_\_\_\_;
- i Responsabili esterni del trattamento per ciascun ambito di competenza sono: \_\_\_\_\_ **[ove ricorre]**;
- gli incaricati al trattamento dei dati per la Regione Siciliana sono i dipendenti regionali assegnati \_\_\_\_\_.

L'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento in ogni momento, inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il ..... nella sua qualità di legale rappresentante di ..... avente sede legale in ..... Via ..... CAP ..... Provincia ..... ATECO sede legale (se previsto) ..... CF ..... P.IVA ..... unità locale di svolgimento del progetto in ..... Via ..... CAP ..... Provincia ..... ATECO unità locale di svolgimento del progetto (se previsto) ..... Telefono ..... fax ..... e-mail ..... PEC ..... autorizza Regione Siciliana a trattare i dati personali inviati.

Firma digitale



UNIONE EUROPEA  
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



PO FESR SICILIA  
2014-2020

### 7.3 Allegato 3 - Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione

OGGETTO: [titolo operazione] –a valere sull’Azione \_\_\_\_\_ - del POR FESR 2014-2020  
CUP \_\_\_\_\_  
Codice Caronte \_\_\_\_\_  
Richiesta Anticipazione

Il sottoscritto ..... nato a ..... il  
..... residente in ..... via ..... n. .... in  
qualità di legale rappresentante dell’impresa ..... in relazione al  
progetto ..... di cui all’Avviso ..... ammesso a contributo con  
DDG n° ..... del ..... dalla Regione Siciliana, Dipartimento ....., per un  
importo del contributo pari a Euro .....

#### CHIEDE

l’erogazione dell’anticipazione prevista di Euro ....., pari al .....% dell’ammontare complessivo del contributo concesso, dietro presentazione di:

Fideiussione o polizza fideiussoria

#### INOLTRE CHIEDE

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all’impresa: .....

n. conto corrente ..... istituto di credito .....  
agenzia..... di..... ABI ..... CAB .....  
IBAN .....

#### ALLEGA

1. Polizza fideiussoria o assicurativa;
2. Copia dell’iscrizione del beneficiario nel registro di competenza

#### SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data .....

Firma digitale





UNIONE EUROPEA  
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



PO FESR SICILIA  
2014-2020

## 7.4 Allegato 4 - Schema fidejussione

### SCHEMA DI FIDEJUSSIONE BANCARIA / POLIZZA ASSICURATIVA per la richiesta dell'anticipazione

Premesso che:

- a) l'impresa<sup>17</sup> ..... (in seguito indicata per brevità "Contraente"), codice fiscale ..... partita IVA ....., con sede legale in ....., rappresentante legale ..... nato a ..... il....., iscritta presso il Registro delle Imprese di ..... al n. .... del Repertorio Economico Amministrativo, ha presentato alla Regione Siciliana – Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale – Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio, Servizio XI con sede in Palermo, via ..... n. ... c.f. 80012000826 (in seguito indicato, per brevità, "Dipartimento"), una domanda finalizzata all'ottenimento di un contributo sull'Avviso Pubblico relativo all'azione ....., approvato con D.D.G. n. ...., su un programma di spesa ammissibile di €.....da realizzare nell'unità locale di .....
- b) con D.D.G ..... il Dipartimento ha concesso alla contraente per la realizzazione di tale programma, un contributo complessivo di € .....
- c) ai sensi del paragrafo ..... dell'Avviso, è facoltà dei beneficiari richiedere un anticipo fino al 40% del contributo totale concesso. L'anticipo è subordinato alla presentazione contestuale di una garanzia fidejussoria bancaria, assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari, irrevocabile incondizionata ed escutibile a prima richiesta.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante del presente atto:

Il/la sottoscritto/a .....<sup>18</sup>, in seguito denominata per brevità ("banca" o "società") con sede legale in.....via....., iscritta nel registro delle imprese di .....al n....., iscritta all'albo/elenco.....<sup>19</sup>(3), a mezzo dei sottoscritti signori:

- ..... nato a .....il.....;
- ..... nato a .....il.....;
- .....

nella rispettiva qualità di.....

dichiara:

<sup>17</sup> Soggetto beneficiario del contributo

<sup>18</sup> Soggetto che presta la garanzia

<sup>19</sup> Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia, per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale ex art. 106 del D. Lgs. N. 385/93 e s.m.i. presso la Banca d'Italia.

di costituirsi con il presente atto fidejussore nell'interesse del Contraente ed a favore dell'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale – Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio (in seguito indicato per brevità "Ente garantito") per la restituzione dell'anticipazione per la realizzazione del progetto di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di € ..... (EURO .....), corrispondente alla prima quota di contributo, che dovrà essere maggiorata degli interessi legali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati dall'Ente garantito alle seguenti

## CONDIZIONI GENERALI

### ARTICOLO 1 – OGGETTO DELLA GARANZIA

La "Banca/Società" si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare all'"Ente garantito" la somma complessiva di Euro \_\_\_\_\_ erogata a titolo di anticipazione al "Contraente".

Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi legali decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati dall'Ente garantito.

### ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La presente garanzia ha la durata di \_\_\_\_\_ mesi<sup>20</sup> decorrenti dalla data di richiesta dell'anticipo all'Ente garantito salvo eventuali proroghe disposte dall'Ente garantito che comporteranno l'automatica estensione della garanzia.

Qualora la scadenza della polizza intervenga prima che siano decorsi i 180 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, la stessa deve ritenersi rinnovata automaticamente fino a che sia decorso il suddetto termine. Il mancato pagamento del rinnovo e/o il supplemento del premio da parte dell'impresa, non potrà essere motivo di opposizione, per la Società garante per l'eventuale rimborso delle anticipazioni concesse dall'Ente garantito al Contraente.

La fideiussione o polizza è svincolata decorsi 180 giorni dalla pubblicazione del Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, previa apposita dichiarazione liberatoria rilasciata dall'Ente garantito al Garante.

### ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO, RINUNCE E DEROGHE

La "Banca/Società":

- a) s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta dell'"Ente garantito", delle somme anticipate e non correttamente utilizzate, anche nel caso di mancato rinnovo, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere

---

<sup>20</sup> La durata della polizza va calcolata nel seguente modo: durata del progetto di investimento prevista in sede di presentazione del progetto + 360 giorni successivi alla data di conclusione dell'operazione. Si precisa che la durata dell'operazione è riportata nel disciplinare allegato al Decreto di Finanziamento, e che il termine decorre dall'accettazione del Decreto, previa notifica, da parte del beneficiario.

opposta alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dalla Impresa o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione, tutto ciò in espressa deroga a quanto stabilito dall'art. 1945 del codice civile;

- b) accetta di restituire le somme richieste dall'“Ente garantito” con le modalità che verranno indicate nella richiesta di cui al punto precedente;
- c) accetta che la presente garanzia fideiussoria ha efficacia fino all'esito positivo dei controlli da parte dell'Unità di Monitoraggio e controllo dell'Ente garantito, sulla spesa rendicontata a chiusura progetto. La fideiussione è svincolata automaticamente decorsi 360 giorni dalla trasmissione della documentazione ritenuta completa inerente la rendicontazione finale dell'operazione;
- d) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ. e a quanto contemplato nell'art. 1955 codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il “Contraente” fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli artt. 1242 e 1247 codice civile nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui all'articolo 2;
- e) rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ., ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento.

#### **ARTICOLO 4 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA**

Eventuali altre condizioni di fidejussione comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo all'Ente garantito o comunque incompatibili con quelle previste nel presente contratto si intendono nulle e/o inefficaci.

#### **ARTICOLO 5 – CONDIZIONI DELLA GARANZIA**

Il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto all'Ente garantito, in deroga all'art. 1901 del codice civile.

#### **ARTICOLO 6 – FORMA DELLE COMUNICAZIONI**

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla “Società” in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata (PEC) o di lettera Raccomandata A/R o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della “Società”, così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

#### **ARTICOLO 7 – FORO COMPETENTE**

E' eletto il Foro di Palermo quale Foro competente alla risoluzione delle controversie derivanti di cui al presente atto e ad ogni controversia al quale lo stesso sia collegato.

#### **ARTICOLO 8 – ACCETTAZIONE GARANZIA FIDEIUSSORIA**

Rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente

accettata qualora nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento, l'Ente garantito non abbia comunicato il diniego di tale garanzia ai soggetti firmatari del presente atto.

### **Il Garante DICHIARA**

- A. di possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.lgs 13/08/2010 n.141 e dell'art.1 della Legge 10/06/1982, n.348 e dell'art. 106 e 107 del D.lgs dell'01/08/1993, n.385
- se Banca di essere iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia.
  - di essere inserita nell'Albo delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS, nelle sezioni da I a V e/o negli elenchi delle imprese di assicurazione con sede legale in altro Stato membro dell'Unione Europea ammesse ad operare in Italia sia in regime di stabilimento, sia in libera prestazione di servizi.
  - se Società finanziaria, di essere inserita nell'elenco speciale di cui all'art. 107, del D.Lgs n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.
- B. di non essere stata inibita ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.
- C. di essere autorizzata ad emettere professionalmente garanzie e fidejussioni al pubblico e, in particolare, verso le pubbliche amministrazioni.

Il fideiussore  
(Firma autenticata)

Il contraente  
(Firma autenticata)

Il Fideiussore approva specificamente le seguenti clausole: art. 2 (durata della garanzia e svincolo); art. 3 (pagamento del rimborso, rinunce e deroghe); art. 4 (inefficacia di clausole limitative della garanzia); art. 5 (condizioni della garanzia), art. 7 (foro competente).

Il fideiussore



UNIONE EUROPEA  
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



PO FESR SICILIA  
2014-2020

## 7.5 Allegato 5 - Modello per la richiesta del saldo

OGGETTO: [titolo operazione] –a valere sull’Azione\_\_\_\_\_ - del POR FESR 2014-2020  
CUP \_\_\_\_\_  
Codice Caronte \_\_\_\_\_  
Richiesta del Saldo

Il sottoscritto ..... nato a ..... il  
..... residente in ..... via ..... n. .... in  
qualità di legale rappresentante dell’impresa ..... in relazione al  
progetto ..... di cui all’Avviso ..... ammesso a contributo con  
DDG n° ..... del ..... dalla Regione Siciliana, Dipartimento ....., per un  
importo del contributo pari a Euro .....

ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

### DICHIARA

1. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell’ambiente e pari opportunità;
2. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
3. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
4. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
5. che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell’Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.
6. che le spese sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano a Euro ..... e sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto:

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
<b>TOTALE SPESE D’INVESTIMENTO</b>					

7. che l'importo complessivo del progetto d'investimento è il seguente:

VOCI DI SPESA	TOTALE	%
TOTALE		

**CHIEDE**

- l'erogazione del saldo spettante pari Euro ....., ed altresì pari al ...% dell'importo complessivo del contributo riconosciuto
  - avendo ricevuto un'anticipazione di Euro .....
  - non avendo ricevuto alcuna anticipazione

- che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa: .....
  - n. conto corrente ..... istituto di credito .....
  - agenzia..... di..... ABI ..... CAB .....
  - IBAN .....

**ALLEGA**

- documentazione giustificativa delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente per l'avvio dell'attività;
- dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante della ditta fornitrice, in relazione alle fatture relative ai beni oggetto dell'agevolazione, in conformità al modello\_\_;
- certificato di iscrizione \_\_\_\_\_ (indicare il registro di pertinenza laddove applicabile);
- copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori ovvero estratti conti bancari, registri contabili, ed altra documentazione equivalente a dimostrazione dell'avvenuto pagamento delle fatture sopra elencate;
- (eventuale) copia autentica del libro dei cespiti ammortizzabili con l'iscrizione di tutti beni oggetto delle agevolazioni;

**DICHIARA INOLTRE**

- che le spese dichiarate sono reali e che i prodotti e i servizi sono stati forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- (eventuale) che il contributo concesso non ha contribuito al finanziamento di spese relative

- ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno nazionale, regionale o comunitaria;
- (*eventuale*) che la somma degli aiuti ricevuti a titolo di “de minimis” non supera i 200.000,00 Euro nell’arco dei tre esercizi finanziari riferiti all’impresa “unica” così come la stessa è definita all’Art. 2 par. 2 del Reg. 1407/2013 (*de minimis*);
  - che tutti i documenti connessi al contributo concesso sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l’effettività della spesa sostenuta;
  - di impegnarsi, nel caso di ispezione da parte degli organi competenti, ad assicurare l’accesso ai documenti sopra richiamati;

#### **DICHIARA, ALTRESÌ,**

- che la presente è da intendersi quale rendicontazione finale dell’intervento;
- che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell’Azione prefissati;
- di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
- che con la presente dichiarazione si attesta la funzionalità e l’uso dell’operazione;
- la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell’Autorità di Gestione, dell’Autorità di Certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell’Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all’operazione di finanziamento
- di rispettare il vincolo di stabilità di cui all’art. 71 del Reg. CE n. 1303/2013;
- che l’impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale;
- di trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- di mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l’avvenuto pagamento a disposizione per gli accertamenti e i controlli previsti, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell’operazione completata. Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione Siciliana e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

#### **COMUNICA INFINE**

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso \_\_\_\_\_ e che il soggetto addetto a tale conservazione è \_\_\_\_\_.



SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data .....

*Firma digitale*  
*(titolare della ditta o rappresentante legale della società)*

.....

Data .....

*Firma digitale*  
*(Il presidente del Collegio Sindacale ovvero*  
*Professionista iscritto all'albo dei Revisore*  
*Contabili)*

.....



UNIONE EUROPEA  
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



PO FESR SICILIA  
2014-2020

## 7.6 Allegato 6 - Format dichiarazione liberatoria dal fornitore di beni e/o servizi (da predisporre su carta intestata in originale del fornitore)

Spett.le

### Oggetto: Dichiarazione liberatoria ns. fattura/e

Il/la sottoscritto/a ....., nato/a a ....., prov. .... il ....., e residente in ....., prov. ...., via e n° civico ....., in qualità di .....<sup>21</sup> dell'impresa ..... (C.F./Partita IVA .....) con sede legale in ....., prov. ...., via e n° civico .....

consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

### DICHIARA

- Che, le fatture indicate nel prospetto in questa sede riportato, sono state interamente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;
- Tutta la fornitura è avvenuta alle normali condizioni di mercato;
- Non sussistono patti di riservato dominio che prevedono successive diminuzioni di prezzo in qualunque forma concedibile o la possibilità da parte della scrivente ditta di riacquisto dei beni precedentemente forniti;
- La vendita è stata attuata libera da privilegi e riserve a favore della ditta fornitrice;
- Tutte le fatture si riferiscono a *macchinari, impianti ed attrezzature nuovi di fabbrica [integrare, ove ricorre, se si fa viceversa o al contempo, riferimento a servizi o a beni non riconducibili a quelli proposti nel testo]*;
- Non sono state emesse dalla scrivente ditta note di variazione o di credito a valer sulle fatture sopra elencate;

### Prospetto riepilogativo fatture

N°	del	Imponibile	Iva	Importo tot fattura	Modalità di pagamento <sup>22</sup>	Importo <sup>23</sup>	Data di pagamento <sup>24</sup>

Timbro e firma del fornitore<sup>25</sup>

<sup>21</sup> Titolare o legale rappresentante

<sup>22</sup> Indicare le modalità di pagamento (assegno Banca ..... n..... con data...., bonifico Banca .....).

<sup>23</sup> Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data, l'importo e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.

<sup>24</sup> Vedi nota precedente.

<sup>25</sup> Allegare fotocopia di valido documento di identità del sottoscrittore ai sensi del DPR 445/2000.



UNIONE EUROPEA  
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



PO FESR SICILIA  
2014-2020

## 7.7 Allegato 7 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

OGGETTO: [titolo operazione] –a valere sull’Azione\_\_\_\_\_ - del POR FESR 2014-2020  
CUP\_\_\_\_\_

Codice Caronte\_\_\_\_\_

Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

Il sottoscritto ..... nato a ..... il  
..... residente in ..... via ..... n. .... in  
qualità di legale rappresentante dell’impresa ..... in relazione al  
progetto ..... di cui all’Avviso ..... ammesso a contributo con  
..... n° ..... del ..... dalla Regione, Dipartimento ..... DDG  
....., per un importo del contributo pari a Euro .....  
ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle responsabilità penali cui può  
andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non  
rispondenti a verità, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

### DICHIARA

- Che le spese sostenute e rendicontate<sup>26</sup> del progetto\_\_\_\_\_ammontano a  
Euro\_\_\_\_\_e sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto riepilogativo:

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
<b>TOTALE</b>					

- che la documentazione finale di spesa, allegata alla presente dichiarazione e relativa ai beni acquistati dall’impresa, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;

<sup>26</sup> Nel caso di utilizzo del presente allegato per la produzione della documentazione pertinente all’ottenimento del saldo del contributo, si richiede la produzione di due prospetti, il primo relativo alla quota di spesa ammissibile non ancora rendicontata al momento della richiesta di saldo ed un prospetto riepilogativo, avente le medesime caratteristiche, ove sia riportato il quadro complessivo delle spese ammissibili sostenute per l’intera realizzazione del progetto ammesso a contributo.

- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto ammesso a contributo;
- che sono state rispettate le norme applicabili relativamente alle spese ammissibili;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture.

Data .....

Firma digitale

.....

Data .....

Firma digitale

(Il presidente del Collegio Sindacale ovvero  
Professionista iscritto all'albo dei Revisore Contabili)

.....



UNIONE EUROPEA  
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



PO FESR SICILIA  
2014-2020

## 7.8 Allegato 8 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute tramite fatture elettroniche – annullo delle spese

OGGETTO: [titolo operazione] –a valere sull’Azione \_\_\_\_\_ - del POR FESR 2014-2020  
CUP \_\_\_\_\_  
Codice Caronte \_\_\_\_\_  
Prospetto riepilogativo delle spese sostenute tramite fatture elettroniche

Il sottoscritto ..... nato a ..... il ..... residente in ..... via ..... n. .... in qualità di legale rappresentante dell’impresa ..... in relazione al progetto ..... di cui all’Avviso ..... ammesso a contributo con ..... n° ..... del ..... dalla Regione, Dipartimento ..... DDG ....., per un importo del contributo pari a Euro ..... ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

### DICHIARA

- Che le spese sostenute e rendicontate<sup>27</sup> del progetto tramite fatturazione elettronica ammontano a Euro ..... e sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto riepilogativo:

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo fattura	Importo rendicontato
<b>TOTALE</b>					

<sup>27</sup> Nel caso di utilizzo del presente allegato per la produzione della documentazione pertinente all’ottenimento del saldo del contributo, si richiede la produzione di due prospetti, il primo relativo alla quota di spesa ammissibile non ancora rendicontata al momento della richiesta di saldo ed un prospetto riepilogativo, avente le medesime caratteristiche, ove sia riportato il quadro complessivo delle spese ammissibili sostenute per l’intera realizzazione del progetto ammesso a contributo.

- che la documentazione finale di spesa, allegata alla presente dichiarazione e relativa ai beni acquistati dall'impresa, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;
- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto ammesso a contributo;
- che sono state rispettati le norme applicabili relativamente alle spese ammissibili;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture.

Data .....

Firma digitale

.....

Data .....

Firma digitale

(Il presidente del Collegio Sindacale ovvero  
Professionista iscritto all'albo dei Revisore Contabili)

.....



UNIONE EUROPEA  
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



PO FESR SICILIA  
2014-2020

## 7.9 Allegato 9 – Dichiarazione di nomina RTA

OGGETTO: [titolo operazione] –a valere sull’Azione \_\_\_\_\_ - del POR FESR 2014-2020  
CUP \_\_\_\_\_  
Codice Caronte \_\_\_\_\_  
Dichiarazione di nomina RTA

Il sottoscritto ..... nato a ..... il  
..... residente in ..... via ..... n. .... in  
qualità di legale rappresentante dell’impresa ..... in relazione al  
progetto ..... di cui all’Avviso ..... ammesso a contributo con  
..... n° ..... del ..... dalla Regione, Dipartimento ..... DDG  
....., per un importo del contributo pari a Euro .....  
ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle responsabilità penali cui può  
andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non  
rispondenti a verità, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

### DICHIARA

di nominare quale “RTA” del progetto finanziato il Sig.:

Nome	
Cognome	
Indirizzo di residenza	
Codice Fiscale	
Cellulare	
E-mail	

Data .....

Firma digitale

.....